

Bruno Trentin. Nota biografica e bibliografica

Bruno Trentin nasce il 9 dicembre 1926 a Cèdon de Pavie in Francia, dove suo padre Silvio e la famiglia erano andati in esilio dopo le leggi 'fascistissime' di Mussolini. Frequenta la scuola prima ad Auch e poi a Tolosa. La sua lingua madre è il francese. Nel 1941, a quindici anni, costituisce con altri compagni del suo liceo il GIF (Groupe Insurrectional Français) di tendenze anarchiche, che compie azioni di protesta contro il nazifascismo, per le quali viene arrestato nel dicembre 1942. Ai primi di settembre del 1943 accompagna, con il fratello Giorgio e la madre, il padre in Italia e dopo l'8 settembre segue il padre nell'organizzazione del primo movimento di Resistenza in Veneto. Assieme a lui assiste, il 9 novembre 1943, all'inaugurazione dell'anno accademico all'Università di Padova da parte del rettore Concetto Marchesi. Il 19 novembre vengono ambedue incarcerati per alcune settimane. Dopo la morte del padre, avvenuta il 12 marzo 1944, Bruno partecipa alla Resistenza nel Trevigiano e poi, dall'ottobre 1944 fino alla Liberazione agli ordini di Leo Valiani a Milano, dove dirige i Gap di "Giustizia e Libertà" e diventa comandante della brigata partigiana "Rosselli", che svolge un ruolo determinante nei giorni dell'insurrezione. Dopo la guerra partecipa, in qualità di delegato nazionale dell'organizzazione giovanile del Partito d'Azione, a congressi e convegni in vari paesi europei. Su invito di Gaetano Salvemini, frequenta l'Università di Harvard negli Stati Uniti. Nel 1949 si laurea in giurisprudenza all'Università di Padova, con una tesi dal titolo *Giudizio di equità nei rapporti commerciali, con particolare riferimento alla dottrina della Corte Suprema degli Stati Uniti*, relatore Enrico Opocher, assistente di Norberto Bobbio.

FUP Best Practice in Scholarly Publishing (DOI 10.36253/fup_best_practice)

Bruno Trentin. Nota biografica e bibliografica, pp. 275-278, DOI 10.36253/978-88-5518-282-9.06, in Sante Cruciani (edited by), *Bruno Trentin. La libertà viene prima. La libertà come posta in gioco nel conflitto sociale*, © 2021 Author(s), content CC BY 4.0 International, metadata CC0 1.0 Universal, published by Firenze University Press (www.fupress.com), ISSN 2704-5919 (online), ISBN 978-88-5518-282-9 (PDF), DOI 10.36253/978-88-5518-282-9

Alla fine del 1949 entra nell'Ufficio studi della Cgil allora diretto da Vittorio Foa, dove lavora a stretto contatto con Giuseppe Di Vittorio, segretario generale della Cgil. L'anno successivo si iscrive al Partito Comunista Italiano. Nel 1958 è vicesegretario della Cgil. Dal 1960 al 1973 è Consigliere comunale a Roma, mentre nel 1963 è eletto deputato. Al termine del mandato parlamentare non si ricandida, per incompatibilità tra cariche sindacali e parlamentari. Dal 1962 al 1977 è segretario della Federazione Impiegati Operai Metallurgici (FIOM). In questo periodo, è tra i principali artefici dei Consigli dei delegati di fabbrica, nuove forme di rappresentanza collettiva nei luoghi di lavoro, in luogo delle vecchie Commissioni interne. È inoltre un convinto sostenitore dell'organizzazione unitaria della Federazione Lavoratori Metalmeccanici (FLM).

Segretario generale della Cgil dal 1988 al 1994, ne promuove un profondo rinnovamento programmatico, che approda al 'sindacato dei diritti' e a una piena sintonia con l'Europa politica e sociale di Jacques Delors.

Membro del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL), dal 1994 dirige l'ufficio di programma della Cgil. Dal 2001 al 2004 è presidente della Commissione Progetto dei Democratici di Sinistra. Dal 1999 al 2004 è Parlamentare europeo per i Democratici di Sinistra.

Muore a Roma il 23 agosto 2007, in seguito al grave trauma cranico subito un anno prima per una caduta in bicicletta.

Molte le sue opere di analisi politica, economica e sindacale:

Trentin B. 1960, *La Cgil di fronte alle trasformazioni tecnologiche nell'industria italiana*, con V. Foa, Annali Feltrinelli, Roma.

Trentin B. 1962, *Ideologie del neocapitalismo*, Relazione presentata al Convegno dell'Istituto Gramsci sulle tendenze del capitalismo italiano, Editori Riuniti, Roma.

Trentin B. 1977, *Da sfruttati a produttori. Lotte operaie e sviluppo capitalistico dal miracolo economico alla crisi*, De Donato, Roma.

Trentin B. 1980, *Il sindacato dei consigli*, Intervista con B. Ugolini, Editori Riuniti, Roma.

Trentin B. 1994, *Lavoro e libertà nell'Italia che cambia*, Donzelli, Roma.

Trentin B. 1994, *Il coraggio dell'utopia. La Sinistra e il sindacato dopo il taylorismo*, intervista con B. Ugolini, Rizzoli, Milano.

Trentin B. 1996, *Nord sud. Lavoro, diritti e sindacato nel mondo*, con L. Anderson, Ediesse, Roma.

Trentin B. 1997, *Il lavoro possibile: prospettive di inizio millennio*, con C. Callieri, Rosenberg & Sellier, Roma.

Trentin B. 1997, *Di Vittorio e l'ombra di Stalin. L'Ungheria, Il Pci e l'autonomia del sindacato*, Ediesse, Roma.

Trentin B. 1997, *La città del lavoro. Sinistra e crisi del fordismo*, Feltrinelli, Roma.

Trentin B. 1999, *Autunno caldo. Il secondo biennio rosso (1968-1969)*, intervista con G. Liguori, Editori Riuniti, Roma.

Trentin B. 2000, *Processo alla crescita. Ambiente, occupazione, giustizia sociale nel mondo neoliberalista*, con C. Ravaioli, Editori Riuniti, Roma.

Trentin B. 2004, *La libertà viene prima: la libertà come posta in gioco nel conflitto sociale*, Editori Riuniti, Roma.

Tra le traduzioni in lingua straniera:

Trentin B. 1977, *D'exploités à producteur*, préface de J. L. Moynet, Editions ouvrières, Paris.

Trentin B. 1982, *Die andere Gewerkschaft vom traditionellen Syyndicalismus zur politic.Bewegung: Gespräche mit Bruno Ugolini*, Verlag, Hamburg.

Trentin B. 1997, *Norte-Sur. Trabajo, Derechos y Sindicato en el Mundo*, Ediciones GPS, Madrid.

Trentin B. 1999, *Befreiung der Arbeit : die Gewerkschaften, die Linke und Krise des Fordismus*, Verlag, Hamburg.

Trentin B. 2005, *La ciudad del Trabajo. Izquierda y crisis del fordismo*, Editorial Bomarzo, Albacete.

Trentin B. 2012, *La Cité du travail. Le fordisme et la gauche*, préface de J. Delors, Introduction d'A. Supiot, Fayard, Paris.

Trentin B. 2016, *Le travail et la liberté*, preface de J. Ralite, Editions Sociales, Paris.

Dal 2008 la Fondazione Giuseppe Di Vittorio, d'intesa con la segreteria della Cgil, ha costituito presso la sua sede di Roma uno specifico gruppo di lavoro, con il compito di organizzare lo studio della figura e dell'opera di Bruno Trentin. Il gruppo di lavoro è stato coordinato da Iginio Ariemma. Sulla base di seminari, convegni e iniziative pubbliche, sono stati pubblicati i seguenti volumi:

Ariemma I., Bellina L. (a cura di) 2008, *Bruno Trentin. Dalla guerra partigiana alla CGIL*, Ediesse, Roma.

Magno M. (a cura di) 2008., *Lavoro e libertà. Scritti scelti di Bruno Trentin*, Ediesse, Roma.

Trentin B. 2008, *Diario di guerra (settembre-novembre 1943)*, Donzelli, Roma.

Ariemma I. (a cura di) 2009, *Bruno Trentin. Tra il Partito d'Azione e il Partito Comunista*, Ediesse, Roma.

Ariemma I. (a cura di) 2009, *Il futuro del sindacato dei diritti. Scritti e testimonianze in onore di Bruno Trentin*, Ediesse, Roma.

Terzi R. 2009, *Bruno Trentin e il nostro futuro*, Ediesse, Roma.

Cruciani S. (a cura di) 2011, *Bruno Trentin. La sinistra e la sfida dell'Europa politica. Interventi al Parlamento europeo, documenti, testimonianze (1997-2006)*, Ediesse, Roma.

Cruciani S. (a cura di) 2013, *Bruno Trentin e la sinistra italiana e francese*, Collection dell'École Française de Rome, Roma.

Ariemma I. 2014, *La sinistra di Bruno Trentin Elementi per una biografia*, Ediesse, Roma.

Cruciani S., Romeo I. (a cura di) 2015, *L'itinerario di Bruno Trentin. Archivi, immagini, bibliografia*, Ediesse, Roma.

Trentin B. 2017, *Diari 1988-1994*, a cura di I. Ariemma, Ediesse, Roma.

Di grande interesse è il documentario *Con la furia di un ragazzo. Un ritratto di Bruno Trentin*, regia di Franco Giraldi, prodotto da Fondazione Giuseppe Di Vittorio, Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico (AA-MOD), Vivo Film, Ediesse, Roma 2009.

Nel 2012 nasce a Venezia, per iniziativa dell'Istituto veneziano per la storia della Resistenza e della società contemporanea (IVESER) e il sostegno della Fondazione Giuseppe Di Vittorio, il Centro Documentazione e ricerca Trentin, con l'obiettivo di riunire le associazioni e istituti che possiedono fondi documentari relativi alla famiglia Trentin – l'esule antifascista Silvio, la moglie Beppa, i figli Giorgio, Franca e Bruno – o che su di essa promuovono ricerche ed iniziative. Nella collana "Carte, Studi e Opere – Centro Trentin di Venezia", sono stati pubblicati presso la Firenze University Press (FUP) i seguenti volumi:

Casellato A. (a cura di) 2014, «*Lavoro e conoscenza*» dieci anni dopo. *Attualità della lectio Doctoralis di Bruno Trentin a Cà Foscari*, Edizioni Cà Foscari-FUP, Venezia-Firenze.

Sbordone G. (a cura di) 2015, *Incidere, incidere, incidere. Giorgio Trentin tra etica dell'arte e impegno politico*, FUP, Firenze.

Cortese F. (a cura di) 2016, *Liberare e federare. L'eredità intellettuale di Silvio Trentin*, FUP, Firenze.

Cortese F. (a cura di) 2016, *Resistenza e diritto pubblico*, FUP, Firenze.

Bobbio N. 2020, *L'esempio di Silvio Trentin. Scritti 1954-1991*, a cura di P. Impagliazzo, P. Polito, FUP, Firenze.

Di grande interesse è il catalogo della mostra *Una famiglia in esilio. I Trentin nell'antifascismo europeo*, a cura di G. Sbordone, Cierre, Roma 2019.

La Casa editrice Firenze University Press ha dedicato a Bruno Trentin i seguenti volumi:

Gramolati A., Mari G. (a cura di) 2010, *Bruno Trentin. Lavoro, libertà, conoscenza*, FUP, Firenze.

Trentin B. 2014, *La città del lavoro. Sinistra e crisi del fordismo*, seconda edizione rivista e aggiornata a cura di I. Ariemma, FUP, Firenze.